Agroforestazione in Italia

Roma, 18 dicembre 2024

RETERURALE NAZIONALE **20142020**

L'Agroforestry nelle politiche e nel Piano Strategico della PAC: elementi distintivi e opportunità

Rosa Rivieccio, Raoul Romano

CREA Centro Politiche e Bioeconomia







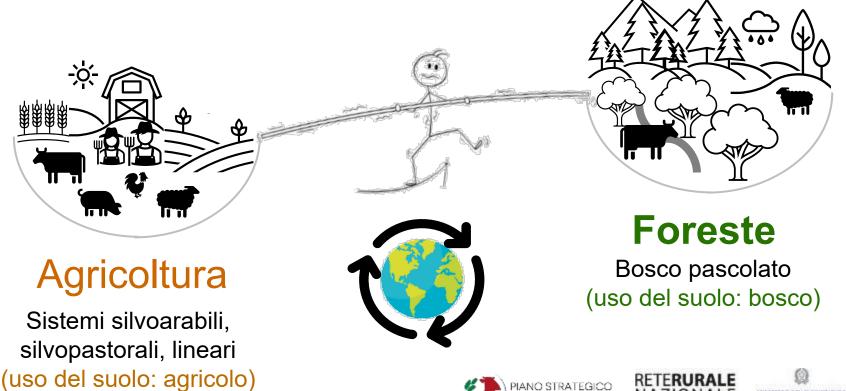




I Sistemi agroforestali, sistemi 'integrati' in equilibrio...

Il paesaggio italiano è un mosaico composito e differenziato anche grazie ai sistemi agroforestali (SAF), ridotti drasticamente con la *green revolution* (anni '40) per incrementare le produzioni con nuovi mezzi meccanici e tecnici.

In Italia sono stati stimati circa 1,3 milioni di ha di superfici agroforestali (11% circa della SAU; Paris et al., 2019). In realtà la quantificazione è complessa e non abbiamo categorie specifiche ufficiali.













Quando è nata la parola Agroforestry e perché?

1977: report di fondazione dell'**ICRAF** (*International Council for Research in AgroForestry*), oggi **World Agroforestry Centre**





Agroforestry is a land-use system where trees* or shrubs are grown around or among crops or pastureland. This integration of agriculture and forestry practices creates environmental, economic, and social benefits.

Agronomi e ambientalisti hanno deciso di promuovere questi **SISTEMI INTEGRATI** che hanno un APPROCCIO SOSTENIBILE. Era una **STRATEGIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE** per i paesi tropicali.

Agroforestry can be defined as the intentional growing of multipurpose trees and shrubs (MPTS) on farms together with crops or livestock, with which they interact ecologically and/or economically. MPTS may provide either products such as food, animal fodder, or fuelwood; or services such as improved soil fertility, erosion control, or fencing.

1985: la **FAO** ha avviato azioni per favorire la transizione verso una **AGRICOLTURA SOSTENIBILE** con l'agroforestry, sottolineando la sua capacità di <u>migliorare la fertilità</u> e <u>mitigare l'erosione del suolo</u>, <u>utilizzare in modo efficiente la risorsa acqua</u>, e di <u>contribuire alla sicurezza alimentare</u>.











^{*} Sono inclusi gli alberi da frutto che siano appropriati per le condizioni locali.

Definizione scientifica di Agroforestry europea e italiana



2012. Definizione EURAF (*EURopean Agroforestry Federation*):

... "the integration of woody vegetation (trees or shrubs), crops, and/or livestock on the same area of land. Trees can be inside parcels or on the boundaries, such as in hedges"



2013. Definizione di AIAF (Associazione Italiana di AgroForestazione):

L'agroforestazione (agroforestry), o agroselvicoltura, è l'insieme dei sistemi agricoli che vedono la coltivazione di specie arboree e/o arbustive perenni, consociate a seminativi e/o pascoli, nella stessa unità di superficie.



Il punto di vista della Politica Agricola Comune sui SAF

Misure di accompagnamento della PAC, Regolamento 2080/92 e 2078/92, nel contesto di riduzione strategica delle eccedenze agricole. Non c'era il concetto di sistema agroforestale né riferimenti alle relazioni/interazioni tra colture agrarie e legnose. Successivamente...

PP 2007-2013 (Reg. 1698/2005)

• Misura 222 supporto per impianto SAF

"Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli" (Art.44).

Sostegno per la creazione di sistemi agroforestali con specie forestali su superfici agricole, e copertura fino al 100% dei soli costi di impianto.

La Misura non considerava l'agroforestazione come un sistema unico di pratiche integrate sulla stessa superficie, ma solo come l'introduzione della componente forestale in contesti agrari.

Misure Agroambientali
 (filari e siepi, pascolo arborato, consociazioni in generale...)

PP 2014-2020/22 (Reg. 1305/2013)

 Misura 8.2 supporto per <u>impianto</u> e mantenimento SAF

"Allestimento di sistemi agroforestali" (Art.23).

sostegno ai proprietari o comuni e loro consorzi per la creazione di sistemi agroforestali e per il loro mantenimento (premio annuo), coprendo l'80% del costo dell'impianto e delle manutenzioni per i primi 5 anni

Rimane il sistema di uso del solo in cui le piante forestali sono deliberatamente integrate con le colture agrarie sulla stessa superficie.

Il Regolamento omnibus (2017) ha previsto la creazione, rigenerazione o rinnovamento dei SAF.

Misure Agroambientali
 (filari e siepi, pascolo arborato, consociazioni...)

PP 2023-2027 (Reg. 2115/2021)

- Intervento SRD 05.03 per impianto SAF (sostegno all'impianto, come intervento di investimento)
- Intervento SRA 28.03 per <u>mantenimento</u> (riconoscimento dei costi aggiuntivi per l'assunzione dell'impegno al mantenimento, come intervento a fini ambientali)

I SAF sono compresi nel quadro della definizione della «superficie agricola» in cui gli alberi sono coltivati in parcelle agricole sulle quali si svolgono attività agricole al fine di migliorare l'uso sostenibile dei terreni.

Viene riconosciuto ai SAF il contributo alla perseguimento degli obiettivi di stoccaggio e sequestro del carbonio, protezione della biodiversità, erogazione di servizi ecosistemici, ecc.

 Interventi ACA (AgroClimaticoAmbientali) (filari e siepi, pascolo arborato, consociazioni...)

PP: Periodo di Programmazione

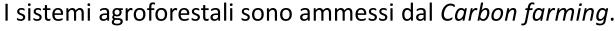
Il punto di vista delle 'altre' politiche

Le politiche internazionali e nazionali:

- ✓ Convenzioni sui cambiamenti climatici,
- ✓ Green New Deal,
- ✓ Farm to Fork,
- ✓ Strategia per la Biodiversità, Strategia per la Bioeconomia, Strategia Forestale Nazionale

riconoscono e promuovono i sistemi agroforestali per i molteplici benefici che forniscono: economici, sociali, nutrizionali e ambientali (risparmio idrico, riduzione dell'erosione idrica ed eolica, miglioramento della fertilità del suolo, accumulo di Carbonio nelle piante e nel suolo).

Benefici Sociali Cibo per tutti Benefici Benefici di **Economici** Salute Cibo sano Cibo prodotto Benefici equamente con Ambientali il giusto salario Prodotti ricavati in maniera sostenibile e senza inquinare Valorizzazione del paesaggio













































Modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115, con riferimento al PS PAC italiano



Decreto Ministeriale 23.12.2022: Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti.

ART. 3 (Definizioni)

- d) «superficie agricola»: superfici, anche in <u>sistemi agroforestali</u>, a <u>seminativo</u>, <u>colture permanenti</u> e <u>prato permanente</u>, ferma restando la necessità di garantire la <u>sostenibilità dell'uso agricolo della parcella</u>:
- 1) «seminativo»: terreno utilizzato per coltivazioni agricole, ... <u>La definizione comprende le superfici utilizzate per formare sistemi</u> agroforestali (seminativi in combinazione con alberi e/o arbusti di interesse forestale).

Le specie arboree e arbustive d'interesse forestale devono avere una densità < 250 piante/ha.

I sistemi agroforestali sui seminativi comprendono:

- 1.1) **sistemi silvoarabili**, con specie arboree e arbustive perenni di interesse forestale coltivate in sesti d'impianto regolari, in consociazione a seminativi o a colture foraggere;
- 1.2) sistemi lineari, con specie arboree e arbustive di interesse forestale in siepi, barriere frangivento o fasce alberate insistenti sulla parcella agricola o adiacenti, lungo i bordi dei campi, in funzione di tutela degli agro-ecosistemi e di difesa per i seminativi.











2) «colture permanenti»: colture <u>fuori avvicendamento</u>, esclusi i prati permanenti, che occupano il terreno per almeno cinque anni e che forniscono raccolti ripetuti, compresi i vivai, il bosco ceduo a rotazione rapida e i sistemi agroforestali, così definiti:

•••

- 2.3) i sistemi agroforestali per le colture permanenti comprendono:
- 2.3.1) <u>sistemi in cui</u>, in consociazione alle colture permanenti, sono presenti specie arboree e arbustive di interesse forestale coltivate in sesti d'impianto regolari con una densità non superiore a <u>250 piante ad ettaro</u> e <u>comunque in numero inferiore al numero di piante della coltura agraria</u>;
- 2.3.2) <u>sistemi lineari</u>, in cui <u>le specie arboree e arbustive di interesse forestale insistono sulla parcella agricola</u> o <u>adiacenti alla parcella agricola</u> in siepi, barriere frangivento o fasce alberate lungo i bordi dei campi, svolgono una funzione di <u>tutela per gli agro-ecosistemi</u> e di <u>difesa per le colture permanenti</u>.
- 3) «prato permanente e pascolo permanente» (prato permanente): terreno utilizzato per la coltivazione di erba o di altre piante erbacee da foraggio, naturali (spontanee) o coltivate (seminate) e non compreso nella rotazione delle colture dell'azienda né arato da cinque anni o più. Comprende altre specie, arbustive o arboree, le cui fronde possono essere utilizzate per l'alimentazione animale o direttamente pascolate, purché l'erba e le altre piante erbacee da foraggio restino predominanti.
- 3.1) I sistemi agroforestali, sulle superfici a prato permanente non classificate come bosco, comprendono:
 - 3.1.1) **sistemi silvopastorali**, in <u>consociazione al prato permanente</u> sono presenti <u>specie arboree e arbustive d'interesse forestale</u> <u>coltivate in sesti d'impianto regolari o sparse, con una **densità non superiore a 250 piante ad ettaro** (isolate o in gruppi in cui le chiome occupano al massimo **300 metri quadrati**);</u>
 - 3.1.2) **sistemi lineari**, in cui le <u>specie arboree e arbustive di interesse forestale</u>, insistenti <u>sulla parcella agricola o adiacenti alla parcella agricola in siepi, barriere frangivento o fasce alberate lungo i bordi dei campi</u>, svolgono una funzione di <u>tutela per gli agro-ecosistemi</u> e di <u>difesa delle superfici a prato permanente</u>.











Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP)

Il Regolamento (UE) 2015/2021 [2023-2027]

Nella nuova programmazione i sistemi agroforestali sono inseriti in due interventi:

SRD05 (investimento) per impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli.

Azione SRD05.3 Impianto di sistemi agroforestali con specie forestali arboree e arbustive autoctone, di antico indigenato o adatte alle condizioni ambientali locali e climatiche dell'area, compresi i cloni di pioppo, e/o cloni e piante micorrizzate:

- ✓ 3.1 Sistemi silvoarabili su superficie agricola
- ✓ 3.2 Sistemi silvopastorali su superficie agricola e pascoliva

Densità delle specie forestali 50-250 piante/ha.

Mantenimento del sistema per un periodo > 8 anni e superficie min 1 ha

 SRA28 (impegno ambientale) come sostegno per il mantenimento di sistemi agroforestali.

Azione SRD05.3 Mantenimento dei Sistemi agroforestali su sup. agr. con premio ad ha per copertura dei costi di manutenzione (cure colturali).

	SRD05.3 – Impianto		SRA28.3 - Mantenimento	
	Massima spesa amm. (€/ha)		Contributo (€/ha/anno)	
Regioni	Sistemi		Sistemi	
	Silvoarabili 5.3.1	Silvopastorali 5.3.2	Silvoarabili 28.3.1	Silvopastorali 28.3.2
Piemonte	5.000	4.000	600	600
Puglia	5.000	4.000	1.200	1.200
Sicilia	5.000	4.000	Non att.	Non att.
Toscana	6.500	5.300	800	800
Umbria	5.000	4.000	600	600
Veneto	5.000	4.000	300	350









Conclusioni

- Il termine scientifico Agroforestry / Agroforestazione è usato diversamente dalla normativa tecnica e intende i sistemi agroforestali in senso più ampio.
- Nelle politiche sono trattati i <u>Sistemi Agroforestali</u> distinti dalle <u>Consociazioni agro-silvo-pastorali</u>, concetti analoghi ma differenti per <u>tipologia di impianto e gestione</u>.
 - Sistemi Agroforestali > Misure/Interventi forestali
 Colture agricole e/o pratiche pascolive con specie di interesse forestale (incluso l'arboricoltura da legno) su terreno agricolo, con max 250 piante/ha e attività agricola o zootecnica.
 - Consociazioni agro-silvo-pastorali > <u>Agroambiente</u>
 Sistemi tradizionali con colture agricole e/o pratiche pascolive consociate <u>con specie arboree</u>
 su terreno agricolo (es: vite maritata, pascolo arborato, ecc.).













Affresco a Pompei (79 d.C.).

La Vite maritata

Agro aversano.





J.P. Hackert (1793). Paesaggio della Solfatara con vista di Ischia, Procida e Pozzuoli.



"Piantata" in Appennino.

Grazie per l'attenzione

rosa.rivieccio@crea.gov.it







